

# 2019

## Messaggio sull'esercito



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,  
della protezione della popolazione e dello sport DDPS



# Messaggio sull'esercito 2019

Nel quadro del messaggio sull'esercito 2019, comprendente il programma d'armamento, il credito quadro per il materiale dell'esercito e il programma degli immobili del DDPS, il Consiglio federale sottopone per approvazione alle Camere federali tre crediti complessivi per un ammontare di circa 2 miliardi di franchi nonché una modifica della legge militare.

## **Esplorazione nelle zone edificate e nelle ore notturne**

Il Consiglio federale intende migliorare l'esplorazione e modernizzare la logistica. Nel settore dei mezzi per l'esplorazione intende reagire ai cambiamenti sopravvenuti nello svolgimento dei conflitti: in futuro aumenterà la possibilità che conflitti siano combattuti in seno alle popolazioni civili e su territori sempre più densamente edificati. Per proteggere la popolazione e le infrastrutture nelle zone edificate, l'esercito ha bisogno di informazioni precise e affidabili sulla situazione e deve poter adempiere i suoi compiti anche di notte e in condizioni di scarsa visibilità. In questi ambiti l'equipaggiamento attuale presenta delle lacune.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio federale sollecita l'acquisto di intensificatori di luce residua, apparecchi a immagine termica e dispositivi di puntamento laser (213 mio. fr.) per completare le attuali dotazioni di materiale. Il nuovo materiale consentirà di acquisire un maggior numero di informazioni nelle zone edificate e nelle ore notturne e di individuare con maggiore precisione gli obiettivi. Il Consiglio federale intende inoltre dotare l'esercito di un sistema d'esplorazione tattico (380 mio. fr.) che consentirà all'esercito di elaborare e di trasmettere in maniera più efficace le informazioni e di acquisire informazioni anche su terreni aperti a partire da veicoli protetti. Il Consiglio federale propone inoltre di sostituire l'attuale mortaio da 8,1 cm, in uso da oltre 40 anni (118 mio. fr.). Anche in questo caso si tratta di reagire alle mutate caratteristiche dei conflitti: un mortaio moderno può essere impiegato con maggiore rapidità e precisione, in modo da evitare danni collaterali nelle zone edificate.

## **Modernizzazione della logistica**

Oltre all'esplorazione, nel messaggio sull'esercito 2019 il Consiglio federale ha dato particolare importanza alla modernizzazione della logistica dell'esercito. Il Consiglio federale intende tra l'altro orientare maggiormente l'infrastruttura logistica a una gestione più efficiente dei container. A tal fine la gestione dei container sarà ulteriormente sviluppata con la realizzazione, a Rothenburg, di una base per container in grado di accogliere 600 container e ulteriori in-

vestimenti per l'ampliamento e il risanamento del sito di Rothenburg (75 mio. fr.). È inoltre prevista la sostituzione di autocarri ormai obsoleti (150 mio. fr.).

Nel programma degli immobili del DDPS è inoltre compresa la prima tappa dell'ulteriore sviluppo della piazza d'armi di Thun (84 mio. fr.), che consentirà di centralizzare le scuole di manutenzione a Thun e di chiudere successivamente la piazza d'armi di Lyss. Sull'aerodromo di Payerne dovranno essere sostituiti due vecchi hangar (85 mio. fr.), entrambi in cattivo stato e non più corrispondenti alle moderne esigenze tecniche. Con il programma degli immobili è inoltre proposto un credito quadro per ulteriori ampliamenti e misure di mantenimento del valore (170 mio. fr.)

### **Rinnovamento del materiale dell'esercito**

Nel messaggio sull'esercito sono inoltre richiesti, come negli anni scorsi, crediti quadro per il materiale dell'esercito. Con il credito quadro per l'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (440 mio. fr.) è per esempio proposto l'acquisto di equipaggiamento personale per i militari e di materiale per l'aiuto alla condotta e l'istruzione. Ulteriori crediti concernono la progettazione, il collaudo e la preparazione di acquisti (150 mio. fr.), la munizione d'istruzione e la gestione delle munizioni (172 mio. fr.).

### **Benefici per l'economia svizzera**

Gli investimenti proposti nell'armamento e negli immobili avranno ripercussioni sull'occupazione in Svizzera attraverso commesse dirette per imprese svizzere (partecipazioni dirette) e affari di compensazione (partecipazioni indirette). Le partecipazioni dirette e indirette ammontano a oltre un miliardo di franchi.

### **Limite di spesa dell'esercito**

I crediti d'impegno sollecitati con il messaggio sull'esercito 2019 incideranno soltanto in minima parte sui pagamenti contemplati nel limite di spesa dell'esercito 2017–2020. Le risorse necessarie a partire dal 2020 saranno computate nel limite di spesa dell'esercito 2021–2024.

### **Modifica della legge militare**

Con il messaggio sull'esercito 2019 il Consiglio federale sottopone per approvazione al Parlamento una misura volta a incrementare l'attrattività della carriera di quadro nell'esercito. Nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs), in fase di concretizzazione dal 1° gennaio 2018, il Parlamento aveva già fissato nella legge militare (art. 29a) un sistema di incentivi supplementari per

i nuovi ufficiali e sottufficiali. L'esercito può così accreditare ai militari di milizia, durante la loro istruzione militare, un contributo finanziario che potranno percepire per una formazione o per la formazione continua in ambito civile. Il Consiglio federale intende aumentare anche l'attrattività dell'istruzione per i quadri di livello inferiore e consentire l'accredito di contributi finanziari anche ai sottufficiali. Affinché tale misura possa essere concretizzata il più presto possibile, il Consiglio federale propone in via eccezionale una corrispondente modifica della legge militare nel quadro del messaggio sull'esercito.

### **Prospettive nel quadro della pianificazione dell'armamento**

Negli anni 2020 non dovranno essere sostituiti soltanto i mezzi per la protezione dello spazio aereo, bensì, contemporaneamente, anche numerosi sistemi al suolo, in particolare i sistemi di artiglieria, i veicoli d'esplorazione, i carri armati granatieri ruotati e la maggior parte dei mezzi meccanizzati (carri armati da combattimento, carri armati granatieri, veicoli speciali del genio). Saranno inoltre necessari notevoli investimenti nei sistemi di condotta. Tutti i sistemi menzionati stanno raggiungendo il limite della durata d'utilizzazione. Considerato il notevole fabbisogno finanziario per il loro rinnovo, è inevitabile fissate delle priorità; la priorità assoluta dovrà essere data alla difesa aerea e alla ciberdifesa. Il credito d'impegno di un importo massimo di 8 miliardi di franchi per il rinnovo dei mezzi per la protezione dello spazio aereo sarà sottoposto per approvazione al Parlamento nel quadro del messaggio sull'esercito 2022. Nel frattempo sono previsti investimenti a favore della telecomunicazione mobile, del sistema di sorveglianza dello spazio aereo FLORAKO, della Rete di condotta Svizzera, dei centri di calcolo del DDPS, di un nuovo equipaggiamento individuale di protezione NBC e l'acquisto di un simulatore laser per l'arma multiuso spalleggiabile acquistata nel quadro del Programma d'armamento 2016. A ciò vanno ad aggiungersi le misure di mantenimento del valore per i seguenti tre ambiti: aereo d'addestramento PC-21, materiale per l'aiuto in caso di catastrofe e carro armato granatieri 2000.

### **Prospettive nel quadro della pianificazione degli immobili**

Gli immobili militari comprendono circa 8000 edifici e impianti nonché 24000 ettari di terreno. Il valore di riacquisto delle ubicazioni ancora utilizzate dall'esercito ammonta attualmente a circa 21 miliardi di franchi. Per mantenere tali ubicazioni sarebbero necessari mezzi finanziari annui notevolmente superiori a quelli attualmente a disposizione. Per questa ragione vanno fissate delle priorità anche nel settore degli immobili. Nel Concetto relativo agli stazionamenti dell'esercito, elaborato nel quadro dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs), sono state designate le ubicazioni alle quali bisognerà rinunciare.

Limitare l'utilizzazione alle ubicazioni rimanenti consentirà di chiudere alcune ubicazioni. Ciò consentirà a sua volta di stabilizzare a medio-lungo termine il fabbisogno finanziario per gli immobili. Il mantenimento a lungo termine della sostanza immobiliare restante esigerà una serie di risanamenti e di adattamenti edili e tecnici.

Per gli anni successivi al 2019 sono pianificati ulteriori ampliamenti delle piazze d'armi di Chamblon, Frauenfeld e Drognens. A Dübendorf dovrà essere allestita una base per elicotteri e per il Servizio di trasporto aereo della Confederazione. A Burgdorf occorrerà ampliare l'infrastruttura logistica. Per l'inizio degli anni 2020 sono previste diverse misure correlate al rinnovo dei mezzi per la protezione dello spazio aereo. Per poter ottimizzare l'utilizzazione e realizzare il nuovo sistema di prontezza dell'esercito bisognerà inoltre realizzare le tappe successive dell'ulteriore sviluppo della piazza d'armi di Thun nonché risanare e ampliare diverse piazze d'armi e infrastrutture logistiche. Questi progetti consentiranno di ottimizzare l'utilizzazione e di realizzare il nuovo sistema di prontezza dell'esercito.

#### **Messe fuori servizio previste**

La messa fuori servizio del sistema missilistico di difesa contraerea mobile Rapier, che dovrebbe giungere al limite della durata d'utilizzazione nel 2022, sarà prevedibilmente richiesta nel quadro del messaggio sull'esercito 2020. Del rimanente, sulla base delle valutazioni attuali, non è da escludere che nei prossimi anni siano disattivati ulteriori singoli aerei da combattimento del tipo F-5 Tiger attualmente ancora in esercizio come velivoli di servizio.

## **Programma d'armamento 2019 8**

Intensificatori di luce residua, apparecchi a immagine termica e dispositivi di puntamento laser	9
Sistema d'esplorazione tattico	10
Mortaio da 8,1 cm 19	11
Autocarri	12

## **Crediti quadro per il materiale dell'esercito 2019 14**

Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)	15
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)	16
Munizioni per l'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)	16

## **Programma degli immobili del DDPS 2019 17**

Ampliamento e risanamento dell'infrastruttura logistica a Rothenburg	18
Ulteriore sviluppo della piazza d'armi di Thun, prima tappa	19
Costruzione dei nuovi hangar 2 e 3 dell'aerodromo di Payerne	20
Credito quadro	21

## **Modifica della legge militare 23**

# Programma d'armamento 2019

Con il Programma d'armamento 2019 il Consiglio federale propone un credito complessivo pari a 861 milioni di franchi. Il credito complessivo è composto da quattro crediti d'impegno specificati singolarmente.

	in mio. fr.
<b>Crediti d'impegno specificati singolarmente</b>	
Intensificatori di luce residua, apparecchi a immagine termica e dispositivi di puntamento laser	213
Sistema d'esplorazione tattico	380
Mortaio da 8,1 cm 19	118
Autocarri	150
<b>Credito complessivo</b>	<b>861</b>

Crediti complessivi, crediti d'impegno specificati singolarmente e crediti quadro sono diverse forme di crediti d'impegno. Questi vanno distinti dai crediti a preventivo. Viene definito credito a preventivo il budget da cui vengono finanziate le spese dell'anno in corso (p.es. spese salariali o fatture che giungono a scadenza da ordinazioni degli anni precedenti). I crediti d'impegno sono autorizzazioni da parte del Parlamento a contrarre impegni finanziari per un determinato scopo fino a un certo importo. Un esempio al riguardo è l'ordinazione di materiale d'armamento che viene fornito sull'arco degli anni successivi e per il quale i pagamenti ripartiti su più anni giungono a scadenza.



# Intensificatori di luce residua, apparecchi a immagine termica e dispositivi di puntamento laser

Investimenti: 213 milioni di franchi

Acquisto: 2020–2024

Durata di utilizzazione: circa 15 anni

**Alle formazioni di combattimento e alle formazioni d'appoggio al combattimento mancano intensificatori di luce residua, apparecchi a immagine termica e dispositivi di puntamento laser per gli impieghi di sorveglianza e gli impieghi di combattimento notturni e in condizioni di scarsa visibilità.**

Affinché l'esercito possa agire anche di notte e in condizioni di scarsa visibilità, sono impiegati intensificatori di luce residua e apparecchi a immagine termica. Tali mezzi d'osservazione sono utilizzati in particolare per l'acquisizione di informazioni e il combattimento degli obiettivi. Attualmente può essere equipaggiato con gli apparecchi soltanto un terzo delle formazioni di combattimento (esplorazione, blindati, fanteria e granatieri) e delle formazioni d'appoggio al combattimento (genio e artiglieria). Per migliorare la capacità d'impiego di tali formazioni sono necessari circa 8400 nuovi intensificatori di luce residua, 1040 nuovi apparecchi a immagine termica e 9640 dispositivi di puntamento laser.

I nuovi apparecchi a immagine termica sono più compatti, più leggeri, più efficienti dal punto di vista energetico e più potenti di quelli attuali. Le funzioni supplementari per il posizionamento e la misurazione delle distanze consentono di impiegare i nuovi apparecchi a immagine termica, oltre che per



Intensificatori di luce residua e dispositivi di puntamento laser

l'osservazione, anche per la misurazione degli obiettivi e per la direzione del fuoco, con un conseguente aumento della precisione dell'impiego delle armi. I dispositivi di puntamento laser utilizzati in concomitanza con un intensificatore di luce residua consentono l'acquisizione degli obiettivi nelle ore notturne. Sono montati sul fucile d'assalto.

Gli attuali intensificatori di luce residua e gli apparecchi a immagine termica sono stati acquistati una trentina di anni fa. Continueranno ad essere utilizzati per compiti di sicurezza, di guardia e di osservazione che tutte le truppe devono svolgere. A tal fine alcuni intensificatori di luce residua attuali dovranno essere modernizzati.

# Sistema d'esplorazione tattico

Investimenti: 380 milioni di franchi

Acquisto: 2020–2024

Durata di utilizzazione: circa 25 anni

**L'acquisto del sistema d'esplorazione tattico (Tasys) è finalizzato al rinnovo e all'ampliamento dei mezzi d'esplorazione delle truppe di terra.**

L'acquisizione di informazioni costituisce un importante presupposto per l'adempimento dei compiti dell'esercito in tutte le situazioni. Nel quadro dell'appoggio a favore delle autorità civili è tra l'altro necessario sorvegliare per un certo tempo dei settori, per esempio nei pressi di una conferenza. Simili informazioni sono acquisite dall'esercito, ma valutate esclusivamente dagli organi civili competenti. In caso di difesa si tratta di ottenere rapidamente informazioni sull'avversario e di inoltrarle ai destinatari corretti, per consentire una reazione appropriata alle diverse forme di minaccia. Per l'acquisizione di informazioni al suolo l'esercito dispone di formazioni d'esplorazione specifiche dotate attualmente di veicoli d'esplorazione, di veicoli per i comandanti di tiro o di un'autovettura fuoristrada. Per l'osservazione sono utilizzati gli attuali apparecchi a immagine termica, risalenti all'inizio degli anni Novanta del secolo scorso, e binocoli. Per l'identificazione dell'avversario e la designazione dell'obiettivo mancano tuttavia mezzi d'osservazio-



Veicolo vettore con braccio telescopico per sensori

ne più precisi, maggiormente impiegabili a prescindere dalle condizioni atmosferiche, destinati a un impiego mobile e stazionario. Inoltre, manca un'elaborazione rapida dei dati. L'acquisto del sistema Tasys è finalizzato al rinnovo e all'ampliamento dei mezzi d'esplorazione delle truppe di terra. Il sistema d'esplorazione può fornire informazioni precise sugli obiettivi, sia in caso di impiego mobile sia quando è impiegato in maniera stazionaria, e consente pertanto di dirigere il fuoco indiretto (artiglieria e mortai) su grandi distanze.

# Mortaio da 8,1 cm 19

Investimenti: 118 milioni di franchi

Acquisto: 2021–2023

Durata di utilizzazione: circa 20 anni

**L'attuale mortaio da 8,1 cm è obsoleto, in particolare per quanto concerne la condotta del fuoco. Il sistema sarà sostituito.**

In caso di difesa, l'esercito deve essere in grado di ostacolare con il fuoco e con il movimento l'avanzata dell'avversario e di adempiere il compito assegnato. A tal fine le truppe da combattimento necessitano, oltre all'appoggio di fuoco diretto mediante cannoni, missili, fucili e lanciagranate anche dell'appoggio di fuoco indiretto mediante obici blindati e mortai. Le armi a traiettoria curva sono impiegate soprattutto contro obiettivi che non possono essere combattuti con le armi a tiro diretto a causa della topografia, dell'urbanizzazione o della distanza.

Da oltre 40 anni il mortaio da 8,1 cm è impiegato dalla fanteria e dalle forze speciali (battaglioni di granatieri). Questo mortaio è particolarmente adatto per l'impiego in zone edificate e consente di combattere obiettivi fino a cinque chilometri di distanza. Il mortaio da 8,1 cm è tuttavia obsoleto in particolare per quanto riguarda la condotta del fuoco. L'acquisto di pezzi di ricambio comporta costi sproporzionatamente elevati. Inoltre le scorte di munizio-



Mortaio da 8,1 cm 19

ni basteranno soltanto ancora fino all'inizio degli anni 2020. Ecco perché in sostituzione saranno acquistati 300 nuovi mortai da 8,1 cm, munizioni e un sistema di condotta e di direzione del fuoco.

I nuovi mortai possono essere impiegati in maniera più rapida e precisa e la direzione del fuoco può essere migliorata. Grazie ai materiali moderni e alla canna leggermente più lunga il nuovo mortaio presenta una gittata maggiore e una più elevata sicurezza per gli utenti.

# Autocarri

Investimenti: 150 milioni di franchi

Acquisto: 2020–2024

Durata di utilizzazione: da 15 a 20 anni

**L'esercito intende acquistare 370 nuovi autocarri per sostituire vecchi veicoli.**

L'esercito necessita in tutte le situazioni di sufficienti capacità di trasporto. Il trasporto di persone, materiali e munizioni deve funzionare in maniera rapida e sicura in tutta la Svizzera anche nelle situazioni di crisi. Attualmente dispone di una flotta di circa 2500 autocarri pesanti, la cui durata d'utilizzazione è di 15–20 anni e che devono essere periodicamente sostituiti con veicoli nuovi. In media devono essere acquistati circa 175 autocarri l'anno per sostituire i veicoli obsoleti. A causa delle elevate esigenze a livello di capacità di trasporto oggi devono tendenzialmente essere acquistati veicoli di maggiori dimensioni.

In sostituzione di veicoli obsoleti sarà proposto l'acquisto di 370 autocarri. I veicoli destinati alla truppa saranno gestiti in un pool di veicoli e impiegati presso tutte le Armi. Una piccola parte di essi è necessaria all'amministrazione per approvvigionare la truppa con materiale generico.



Autocarri con sistema di carico e scarico di contenitori intercambiabili

Gli autocarri da acquistare sono di principio veicoli civili adeguati dal fabbricante a un impiego militare. I nuovi veicoli sono stati concepiti per poter essere integrati senza limitazioni nelle attuali flotte di veicoli. L'acquisto di nuovi veicoli fornisce di volta in volta l'occasione per migliorare la sicurezza d'esercizio e la compatibilità ambientale della flotta.



# Crediti quadro per il materiale dell'esercito 2019

Il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 762 milioni di franchi per il materiale dell'esercito 2019. Il credito complessivo è composto dai tre crediti quadro seguenti: «Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)», «Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)» e «Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)».

in mio. fr.

## Crediti quadro

Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)	150
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)	440
Munizioni d'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)	172
<b>Credito complessivo</b>	<b>762</b>

# Progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto (PCPA)

Investimenti: 150 milioni di franchi

Con il credito quadro saranno finanziati la progettazione, il collaudo e la preparazione dell'acquisto di progetti d'armamento (studi, prototipi, prove presso la truppa ecc.)

**Il credito quadro PCPA 2019 riguarda sostanzialmente i progetti seguenti:**

**Artiglieria:** gli obici blindati M-109 da 15,5 cm giungeranno al termine della loro durata di utilizzazione nel 2025 e con loro anche i rispettivi tipi di munizioni, che non saranno più reperibili, nonché il sistema integrato di condotta e di direzione del fuoco dell'artiglieria. Il sistema d'artiglieria comprende inoltre differenti veicoli cingolati per la condotta, la direzione del fuoco e il trasporto di munizioni, che a loro volta dovranno essere sostituiti. Occorre preparare l'acquisto di un nuovo sistema d'artiglieria dello stesso calibro, che soddisfi le esigenze attuali in termini di gittata, mobilità e precisione. Il progetto dovrebbe raggiungere la maturità per l'acquisto entro il 2023.

**Istruzione:** dal 2016 si sta preparando la sostituzione dell'attuale simulatore di condotta 95. Dal 2019 saranno, tra l'altro, effettuati test per verificare il funzionamento del sistema da acquistare.

**Aiuto alla condotta:** nei prossimi anni numerosi sistemi di comunicazione dell'esercito giungeranno al termine della loro durata di utilizzazione e dovranno esse-



Pezzi d'artiglieria da 15,5 cm

re sostituiti. Al centro di questo rinnovamento vi è anche una ciberdifesa efficace e l'elaborazione efficiente delle informazioni. Per questo si prepara l'acquisto delle relative componenti hardware, di licenze e aggiornamenti di software. Saranno anche finanziati test pilota e prove presso la truppa nonché test di integrazione per preparare il previsto acquisto di apparecchi radio e di apparecchi a onde direttive con il Programma d'armamento 2020. È altresì previsto di prolungare fino al 2026 la durata di utilizzazione del sistema d'informazione e di condotta delle Forze terrestri. A tal fine, l'incarico di eseguire le analisi e di fornire le prestazioni necessarie, nonché l'integrazione e la messa in esercizio dei nuovi software, saranno affidati a ditte esterne.

## Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (E&FR)

Investimenti: 440 milioni di franchi

**L'esercito ha un continuo fabbisogno ordinario di equipaggiamento e di rinnovamento. Con il credito quadro verrà soddisfatto questo fabbisogno di materiale.**

L'equipaggiamento e il fabbisogno di rinnovamento (E&FR) rappresentano una quota significativa delle spese d'armamento. Occorre mettere a disposizione l'equipaggiamento personale e l'armamento dei militari nonché provvedere a sostituzioni e acquisti successivi. Nell'E&FR rientrano anche i primi acquisti di materiale dell'esercito di importanza finanziaria secondaria, quali l'equipaggiamento personale, macchine da cantiere, componenti per hardware e

software e materiale d'istruzione di vario genere nonché gli acquisti per equipaggiare gli impianti di condotta classificati e i sistemi di guerra elettronica.

Con il credito E&FR 2019 saranno, tra l'altro, acquistati minidroni per le truppe da combattimento e le forze speciali. Vista l'evoluzione tecnologica, nei prossimi anni saranno inoltre rinnovati in più tappe gli apparecchi radio Polycom attualmente impiegati nell'esercito. In Svizzera Polycom è la rete radio di sicurezza capillare delle autorità e delle organizzazioni di salvataggio e di sicurezza. È anche previsto di sostituire gli stivali da combattimento attuali con nuovi stivali.

## Munizioni per l'istruzione e gestione delle munizioni (MI&GM)

Investimenti: 172 milioni di franchi

**Ogni anno l'esercito ha bisogno di munizioni. Con il credito quadro viene acquistato il fabbisogno ordinario e sono gestite le scorte di munizioni.**

In tempo di pace le munizioni vengono impiegate essenzialmente per l'istruzione. Le munizioni utilizzate devono essere continuamente sostituite, mentre è necessario gestire, procedere alla revisione e in alcuni casi alla liquidazione delle scorte di munizioni. Con il credito MI&GM annuo verrà coperto il fabbisogno ordinario. Con il credito quadro saranno acquistate soprattutto

cartucce da 5,6 e 7,5 mm per fucile. Saranno inoltre richiesti acquisti successivi di cartucce perforanti ad abbandono di involucro da 30 mm e cartucce multiuso per i carri armati granatieri 2000 e di cartucce perforanti ad abbandono di involucro da 12 cm per il carro armato da combattimento 87 Leopard nonché munizioni d'esercizio da 12,7 mm per la mitragliatrice 64, montata su diversi veicoli. Una piccola parte del credito quadro sarà destinata alla revisione di munizioni, allo smaltimento e alla liquidazione di munizioni e di materiale dell'esercito.



# Programma degli immobili del DDPS 2019

Con il Programma degli immobili del DDPS 2019 il Consiglio federale sollecita un credito complessivo di 414 milioni di franchi, composto da tre crediti d'impegno specificati singolarmente e da un credito quadro.

	in mio. fr.
<b>Crediti d'impegno specificati singolarmente</b>	
Ampliamento e risanamento dell'infrastruttura logistica a Rothenburg	75
Ulteriore sviluppo della piazza d'armi di Thun, 1ª tappa	84
Costruzione dei nuovi hangar 2 e 3 dell'aerodromo di Payerne	85
<b>Credito quadro</b>	
Per il Programma degli immobili del DDPS 2019	170
<b>Credito complessivo</b>	<b>414</b>

# Ampliamento e risanamento dell'infrastruttura logistica a Rothenburg

Investimenti: 75 milioni di franchi

Realizzazione: 2020–2024

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

**A Rothenburg i depositi saranno lievemente risanati e le superfici riscaldate delle officine e degli uffici saranno concentrate in un nuovo edificio. A ciò si aggiunge una base container.**

A Rothenburg l'esercito gestisce un deposito nonché delle officine per veicoli e materiale delle truppe stazionate nella Svizzera centrale e nella Svizzera italiana. Inoltre vengono collaudati nel centro di collaudo locale tutti i veicoli nella regione della Svizzera centrale e viene effettuata la spedizione per tutti i trasporti del Centro di competenza Swissint.

Gran parte degli edifici tutelati come monumenti storici risale perlopiù agli anni Cinquanta e Ottanta. La struttura è in cattivo stato e presenta carenze a livello di statica e di sicurezza antisismica. L'infrastruttura non si presta a una manutenzione economica dei veicoli di nuova generazione. Per questi motivi gli edifici saranno lievemente risanati e utilizzati in futuro come superfici di deposito non riscaldate. Le superfici riscaldate delle officine e degli uffici saranno concentrate in un nuovo edificio. È inoltre prevista una base per container. I sistemi (condotta, sanità militare, cucina ecc.) saranno sempre più spesso installati su container e non più come in passato direttamente su autocarri. Questa soluzione consente all'esercito di utilizzare i propri autocarri in modo più versatile e di ridurre



Base per container (modello)

il loro numero. Per poter essere immagazzinati, approntati e sottoposti a manutenzione in modo efficiente e al riparo dalle intemperie i container saranno concentrati a livello nazionale in quattro apposite basi per container (Thun, Rothenburg, Grolley e Bronschhofen). A Rothenburg vi sarà posto per 600 dei circa 1500 container totali.

Grazie agli investimenti intrapresi a Rothenburg le spese d'esercizio potranno essere ridotte annualmente di 0,4 milioni di franchi. Inoltre, vista la durata di utilizzazione di 25 anni, sarà possibile risparmiare circa 100 milioni di franchi evitando l'acquisto sostitutivo di container. I costi lordi di locazione aumentano di circa 2 milioni di franchi all'anno.

# Ulteriore sviluppo della piazza d'armi di Thun, 1<sup>a</sup> tappa

Investimenti: 84 milioni di franchi

Realizzazione: 2020–2023

Durata di utilizzazione: almeno 35 anni

**È previsto un ulteriore sviluppo in quattro tappe della piazza d'armi di Thun. La prima tappa serve a concentrare le scuole di manutenzione a Thun per consentire lo sgombero della piazza d'armi di Lyss.**

La piazza d'armi di Thun è una delle più importanti piazze d'armi dell'esercito. È occupata principalmente dalle formazioni d'addestramento dei blindati/dell'artiglieria e della logistica. Conformemente al Concetto relativo agli stazionamenti, si aggiungerà la scuola di manutenzione con sede a Lyss per consentire la chiusura di quest'ultima piazza d'armi. Gran parte della scuola è già attualmente stazionata a Thun. Con la concentrazione a Thun mancheranno aree adibite all'istruzione. Nel contempo le strutture edili presso la «Kleine Allmend» presentano un'elevata necessità di risanamento. Inoltre, il piano direttore cantonale prevede su quest'area uno sviluppo verso utilizzi civili. Per questi motivi il DDPS intende sospendere a medio termine l'utilizzazione militare delle parti centrali dell'area. Entro una quindicina d'anni la piazza d'armi sarà ulteriormente sviluppata in quattro tappe a sud della Allmendstrasse.

Nella prima tappa sono previsti sull'area dell'Allmendstrasse la costruzione di nuovi edifici per l'istruzione nonché di superfici dure esterne per la scuola di manutenzione. Successivamente la piazza d'armi di Lyss potrà essere sgomberata. Negli anni 2020 seguirà il risanamento e l'adeguamento di altri immobili sull'area dello Zollhaus nonché la



Facciata sud del padiglione (modello)

costruzione della caserma, dei padiglioni d'istruzione, dell'infrastruttura d'esercizio per il personale professionista e delle aree di sosta. Una volta completata questa tappa, la parte della scuola di manutenzione stazionata presso la «Kleine Allmend» sarà trasferita nell'area dello Zollhaus e nell'area della caserma.

I costi lordi di locazione per la prima tappa ammontano a circa 6,1 milioni di franchi annui mentre tenendo conto della rinuncia alla piazza d'armi di Lyss verranno risparmiati circa 4,5 milioni di franchi annui nonché singoli costi di risanamento per un ammontare di circa 49 milioni di franchi. Per quanto riguarda le spese d'esercizio sarà inoltre possibile risparmiare complessivamente circa 1,6 milioni di franchi all'anno.

# Costruzione dei nuovi hangar 2 e 3 dell'aerodromo di Payerne

Investimenti: 85 milioni di franchi

Realizzazione: 2020–2023

Durata di utilizzazione: almeno 25 anni

**Gli hangar 2 e 3 dell'aerodromo militare di Payerne, che necessitano di un risanamento, saranno sostituiti.**

L'aerodromo militare di Payerne è la base d'impiego principale delle Forze aeree. Gli hangar costruiti nel 1938 e nel 1953 sono attualmente utilizzati per la manutenzione e il rimessaggio di elicotteri e aerei a elica. Entrambi gli hangar necessitano di un notevole risanamento. A causa delle carenze statiche constatate sono già state imposte restrizioni dell'utilizzazione. Poiché risanare costa più che costruire, gli hangar saranno demoliti e sostituiti da nuovi edifici. Il deposito dei pompieri, che sorge tra i due hangar ed è stato costruito nel 1959, e i sette stabili accessori saranno anch'essi demoliti. Il nuovo hangar 2 servirà in futuro principalmente per i veicoli di alto valore dei pompieri d'esercizio e del picchetto di soccorso aereo. In futuro il rimessaggio e la manutenzione degli elicotteri e degli aerei della squadra di trasporto aereo 1 saranno concentrati nel nuovo hangar 3, adeguato alle esigenze attuali. L'area adibita al servizio di volo davanti all'hangar 3 sarà rinnovata e adeguata alla mutata geometria dell'hangar. Sul tetto è previsto un impianto fotovoltaico.



Hangar 2 e 3 (modello)

Le spese d'esercizio per gli utenti potranno essere ridotte annualmente di circa 0,3 milioni di franchi grazie, tra l'altro, alle sinergie. Dopo la realizzazione del progetto, le spese d'esercizio legate agli immobili subiranno un aumento di 0,2 milioni di franchi a causa dell'ampliamento degli spazi, assestandosi annualmente a circa 0,8 milioni di franchi. Con l'ampliamento degli hangar 2 e 3 i costi lordi di locazione aumentano di 4,9 milioni di franchi all'anno.

# Credito quadro

Investimenti: 170 milioni di franchi

Realizzazione: 2020–2024

**Il credito quadro comprende progetti non specificati singolarmente che comportano uscite per investimenti inferiori a 10 milioni di franchi.**

## **Studi e progettazioni (40 milioni di franchi):**

Questa parte del credito quadro garantisce la pianificazione dei programmi degli immobili. Questa comprende le specificazioni e i calcoli necessari, tutte le prestazioni di progettazione e il calcolo dei crediti d'impegno.

## **Ampliamenti (65 milioni di franchi):**

Questa parte del credito quadro è destinata ad ampliamenti di minore entità necessari in virtù di cambiamenti di utilizzazione, nuovi dimensionamenti o esigenze in seguito ad acquisti di materiale d'armamento.

## **Misure di mantenimento del valore (50 milioni di franchi):**

Questa parte del credito quadro è destinata all'ammodernamento di immobili, all'attuazione di misure stabilite dalla legge (p. es. misure di protezione contro il rumore) e a risanamenti energetici.

## **Altri scopi (15 milione di franchi):**

Questa parte del credito quadro sarà utilizzata, tra l'altro, per attrezzature e sistemazioni di opere locate, contributi d'investimento per il risanamento delle infrastrutture utilizzate in comune con terzi (p. es. strade e impianti a fune) o per danni non assicurati a edifici e impianti del DDPS.




# Modifica della legge militare

Con una modifica dell'articolo 29a della legge militare, il Consiglio federale chiede che gli sia conferita la competenza di concedere ai militari di milizia già durante la loro istruzione a sottufficiali un contributo finanziario che potranno utilizzare per formazioni in ambito civile.

I sottufficiali e gli ufficiali costituiscono i quadri dell'esercito. I sottufficiali sono i superiori più vicini alla truppa. Nell'ambito dell'avanzamento a sottufficiale l'esercito ha sempre più difficoltà a trovare un numero sufficiente di militari di milizia idonei. Tra questi, alcuni presentano, prima o dopo la proposta d'avanzamento, una domanda di ammissione al servizio civile sottraendosi in tal modo all'avanzamento. Pertanto, analogamente a quanto già previsto per l'avanzamento a ufficiale o a sottufficiale superiore, nell'ambito dell'avanzamento a sottufficiale occorre creare, mediante un'indennità finanziaria per formazioni o formazioni continue in ambito civile, un ulteriore incentivo all'assolvimento dell'istruzione a sottufficiale. A tal fine, sarà completato l'articolo 29a della legge militare. Il Consiglio federale integrerà in seguito l'ordinanza del 22 novembre 2017 sul contributo per la formazione per i quadri di milizia dell'esercito.

Per quanto concerne le ripercussioni finanziarie, il Consiglio federale rammenta che secondo le attuali basi pianificatorie, l'esercito ha bisogno annualmente di 2600 nuovi sottufficiali. Se tutti gli aventi diritto ricevessero, in un anno, l'importo massimo del contributo per la formazione pari a 3000 franchi, risulterebbero spese annue per 7,8 milioni di franchi. Il Consiglio federale ritiene tuttavia che quest'ordine di grandezza non sarà raggiunto poiché l'importo annuo del contributo per la formazione dei sottufficiali dipende da diversi fattori variabili quali il numero effettivo di reclutamenti annui, il numero di militari in servizio pratico abbreviato dovuto all'inizio degli studi, la frequentazione di una formazione o di una formazione continua in ambito civile che dà diritto al contributo o il momento in cui viene presentata la domanda. Tutti i contributi destinati alla formazione saranno coperti dal budget ordinario del DDPS. Il Consiglio federale considera inoltre che l'importo massimo versato per tutti i contributi per la formazione di sottufficiali e ufficiali, pari a circa 21 milioni di franchi l'anno, costituirà un investimento nel sistema formativo svizzero.



**Impressum:**

**Editore**

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS, febbraio 2019

**Redazione**

Comunicazione DDPS

**Layout**

Centro dei media elettronici CME

81.002i 02.2019 140

**Immagini**

© DPPS

**Internet**

Informazioni e il messaggio sull'esercito 2019 sono disponibili all'indirizzo: [www.ddps.ch/me19](http://www.ddps.ch/me19)